Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 139

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 13 giugno 1959

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L **10 020** - Semestrale L **5520**
Trimestrale L **3010** - Un fascicolo L **50**
Fascicoli annate arretrate il doppio
All ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L **10.020** - Semestrale L **5520**
Trimestrale L **3010** - Un fascicolo L. **50**
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze): via del Tritone n 61/A-61/B, in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3, in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 26 maggio 1959, n 351.

Regime di gestione, per il periodo 1° luglio 1958 30 giugno 1959, dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'esercizio delle linee di navigazione marittima di preminente interesse nazionale è regolato, per il periodo 1° luglio 1958-30 giugno 1959, dalle norme contenute nelle convenzioni stipulate in attuazione del regio decreto-legge 7 dicembre 1936, n. 2081, convertito nella legge 10 giugno 1937, n. 1002, e successive modificazioni.

I Ministri per la marina mercantile e per il tesoro sono autorizzati a stipulare, con le Società « Italia », « Lloyd Triestino », « Adriatica » e « Tirrenia », appositi atti aggiuntivi alle convenzioni di cui al comma precedente per il periodo 1° luglio 1958-30 giugno 1959.

La revisione prevista dall'art. 7 del citato regio decreto-legge 7 dicembre 1936, n. 2081, modificato con decreto-legge 25 giugno 1957, n. 444, convertito nella legge 12 agosto 1957, n. 692, sarà effettuata per il periodo 1° gennaio 1953-30 giugno 1959, in rapporto al risultato netto conseguito nel periodo stesso.

Gli atti aggiuntivi di cui al secondo comma, da approvarsi con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per la marina mercantile, di concerto con i Ministri per il tesoro e per le poste e le telecomunicazioni, sono soggetti alla tassa di registro nella misura fissa di lire cinquecento.

All'onere di 20 miliardi di lire derivante dall'applicazione della presente legge per l'esercizio 1958-59 sarà provveduto a carico del capitolo 493 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

La somma di cui al precedente comma sarà ripartita fra le suddette quattro Società ed i relativi importi saranno indicati negli atti aggiuntivi da stipulare con ciascuna di esse.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con proprio decreto, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 maggio 1959

GRONCHI

SEGNI — JERVOLINO — TAMBRONI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 11 giugno 1959, n 352.

Riordinamento di alcuni servizi e adattamento degli organici del personale direttivo amministrativo del Ministero della difesa.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Presso il Ministero della difesa sono istituite le seguenti Direzioni generali rette da impiegati civili:

Esercito: Direzione generale delle pensioni, in sostituzione dell'Ispettorato delle pensioni;

Marina: Direzione generale delle pensioni;

Aeronautica: Direzione generale dei servizi amministrativi.

Alla Direzione generale dei Servizi amministrativi dell'Aeronautica sono demandate le funzioni ispettive che le vigenti norme non riservino al personale militare, il servizio contenzioso amministrativo e quello della determinazione degli stipendi e degli assegni del personale militare e civile.

Art. 2.

L'organico del personale della carriera direttiva amministrativa dell'Esercito, di cui al quadro 12 *a* allegato al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, è sostituito dal seguente:

Coefficiente	QUALIFICA	Organico
900	Direttori generali	3
670	Ispettori generali	16
500	Direttori di divisione	39
402	Direttori di sezione	50
325	Consiglieri di 1ª classe	63
271	Consiglieri di 2ª classe	105
229	Consiglieri di 3ª classe	
		276

Nulla è innovato per quanto riguarda la surrogazione nel ruolo organico dei funzionari della carriera direttiva amministrativa dell'Esercito, di qualifica non superiore a direttore di divisione, destinati alle funzioni di ispettori centrali di zona, prevista dall'art. 6 del regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1635, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2222, dall'art. 3 del regio decreto-legge 7 agosto 1938, n. 1301, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 1938, n. 2234, e dall'art. 3 del regio decreto 20 novembre 1939, n. 1851.

Art. 3.

L'organico del personale della carriera direttiva amministrativa della Marina, di cui al quadro 12-*b* allegato al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, è sostituito dal seguente:

Coefficiente	QUALIFICA	Organico
900	Direttori generali	3
670	Ispettori generali	6
500	Direttori di divisione	23
402	Direttori di sezione	26
325	Consiglieri di 1ª classe	29
271	Consiglieri di 2ª classe	52
229	Consiglieri di 3ª classe	
		139

Art. 4.

L'organico del personale della carriera direttiva amministrativa dell'Aeronautica, di cui al quadro 12-*c* allegato al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, è sostituito dal seguente:

Coefficiente	QUALIFICA	Organico
900	Direttori generali	2
670	Ispettori generali	7
500	Direttori di divisione	25
402	Direttori di sezione	34
325	Consiglieri di 1ª classe	47
271	Consiglieri di 2ª classe	86
229	Consiglieri di 3ª classe	
		201

Nulla è innovato per quanto riguarda la surrogazione nel ruolo organico dei funzionari della carriera direttiva amministrativa dell'Aeronautica di qualifica non superiore a direttore di divisione, destinati alle ispezioni sul funzionamento dei servizi contabili amministrativi, prevista dall'art. 1 del regio decreto 9 luglio 1936, n. 1748.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 giugno 1959

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 11 giugno 1959, n. 353.

Nuovo inquadramento economico dei sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Ai marescialli, sergenti maggiori, sergenti e gradi corrispondenti dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza, degli agenti di custodia e forestale dello Stato è attribuito lo stipendio dei seguenti coefficienti della tabella unica allegata al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19:

maresciallo maggiore e gradi corrispondenti	271
maresciallo capo e gradi corrispondenti	229
maresciallo ordinario e gradi corrispondenti	202
sergente maggiore e gradi corrispondenti	180
vicebrigadiere e sottobrigadiere	157
sergente	131

Ai fini degli aumenti periodici dello stipendio e della paga dei marescialli, sergenti maggiori, secondi capi e sergenti di cui ai primi due commi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, il numero di anni da detrarre dall'anzianità complessiva di servizio è fissato come segue:

maresciallo maggiore e gradi corrispondenti	18
maresciallo capo e gradi corrispondenti	15
maresciallo ordinario e gradi corrispondenti	11
sergente maggiore e secondo capo	10
sergente	2

Gli aumenti periodici dello stipendio o della paga dei brigadieri, vicebrigadieri e sottobrigadieri dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi di cui al primo comma, nonchè dei secondi capi del Corpo equipaggi militari marittimi, categoria portuali, di cui all'art. 102 del testo unico 18 giugno 1931, n. 914, sono concessi considerando come periodo di permanenza nel grado, se più favorevole, gli anni di effettivo servizio militare ridotti di 6

Per gli aiutanti di battaglia resta ferma la detrazione applicata fino alla data da cui ha effetto la presente legge.

Agli aiutanti di battaglia è attribuita una indennità annua lorda di lire 40.000.

Art. 2.

Le pensioni ordinarie a favore dei sottufficiali di cui al precedente art. 1, e delle rispettive famiglie, liquidate o da liquidarsi su stipendi o paghe vigenti fino alla data da cui ha effetto la presente legge, debbono essere riliquidate d'ufficio considerando, in sostituzione degli stipendi o delle paghe calcolati nella precedente liquidazione, quelli risultanti dall'applicazione dello stesso art. 1.

Art. 3.

L'assegno mensile spettante, in aggiunta al trattamento di quiescenza, ai sottufficiali ai quali è dovuto il trattamento economico di sfollamento è riliquidato tenendo conto del nuovo stipendio di cui al precedente art. 1 ridotto del 10 per cento.

Art. 4.

La presente legge ha effetto dal 1° gennaio 1960.

Art. 5.

All'onere pertinente all'esercizio 1959 60 sarà provveduto con un'aliquota dei proventi derivanti dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 giugno 1959

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI — TAMBRONI — TAVIANI — GONELLA — RUMOR

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1959.
Costituzione del Comitato permanente per l'assolvimento dei compiti previsti dall'art. 139 del Codice della strada.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 139 del testo delle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 ottobre 1958, n. 956, modificato con la legge 26 aprile 1959, n. 207;

Considerato che al Ministro per i lavori pubblici è stato attribuito il compito di determinare, di concerto con il Ministro per il tesoro, la parte dei proventi derivanti dalle contravvenzioni spettante allo Stato, perchè sia destinata a « studi ed esperimenti per il miglioramento della segnaletica stradale, alla educazione stradale e alla propaganda per la prevenzione degli incidenti stradali »;

Ritenuta l'urgente necessità, in vista dell'entrata in vigore, con il 1° luglio 1959, delle nuove norme di cui alla legge sopracitata, di procedere, d'intesa con il Ministero dei trasporti, sia per quanto attiene alle sue specifiche attribuzioni sia per quel che concerne materie di competenza congiunta, allo svolgimento di una vasta attività di propaganda in tutti gli strati sociali del paese, delle norme in parola, nell'intento di attuare appunto quella profonda ed indispensabile opera di prevenzione degli incidenti stradali;

Ritenuta la opportunità di nominare a tal fine, in seno al Ministero dei lavori pubblici, un Comitato centrale permanente di tecnici ed esperti con il compito di dare, senza alcun compenso, la propria collaborazione in tale settore;

Decreta:

Art. 1.

Per l'espletamento dei compiti indicati nelle premesse è costituito, presso il Ministero dei lavori pubblici, un Comitato centrale sotto la presidenza del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici.

Art. 2.

Di tale Comitato sono chiamati a far parte i signori:

Fraschetti dott. ing. Aldo, direttore generale della Azienda nazionale autonoma delle strade statali;

Firpo dott. ing. Federico, direttore generale dello Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Smedile dott. Antonio, ispettore generale per la circolazione presso il Ministero dei lavori pubblici;

Marcucci dott. ing. Armando, ispettore generale dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione,

Bernieri dott. ing. Ugo, esperto;

Varanese dott. Alberto, direttore di divisione dello Ufficio legislativo del Ministero dei lavori pubblici;

Galante dott. Ezio, ispettore di 1ª classe dell'Ufficio legislativo del Ministero dei trasporti;

Rendina dott. Massimo, della R.A.I.-TV;

Somma prof. Luigi, capo dell'Ufficio stampa del Ministero dei lavori pubblici;

Reposini dott. Luigi, capo dell'Ufficio stampa del Ministero dei trasporti;

Mungo dott. Francesco, segretario generale dello A.C.I.;

Brusasca on. dott. Giuseppe, del Touring club italiano;

Di Prisco dott. Mario, ispettore generale della Ragioneria generale dello Stato;

Fornario avv. Vittorio, segretario generale della Associazione « Via Sicura »;

Palomba dott. Luciano, della Associazione « Via Sicura »;

Patrizi prof. dott. Livio, dell'Istituto di medicina del traffico.

Il Comitato in parola potrà, altresì, avvalersi della collaborazione di altri Enti ed Associazioni.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 maggio 1959

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

(3435)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1959.
Classificazione tra le provinciali del tratto di strada comunale che ha inizio al km. 37 della strada provinciale Carpinetana e termina al centro abitato del comune di Maenza, in provincia di Latina.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 6 novembre 1956, n. 6/B/C prot. n. 19944/10/IV, con la quale l'Amministrazione provinciale di Latina ha chiesto la classificazione tra le provinciali del tratto di strada comunale che ha inizio al km. 37 della strada provinciale Carpinetana e termina al centro abitato del comune di Maenza;

Visto il voto favorevole espresso nell'adunanza del 18 marzo 1959, n. 534, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che il tratto di strada di cui sopra ha i prescritti requisiti per essere classificato provinciale ai sensi dell'art. 4 della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che per il tratto di strada in parola ricorrono le condizioni volute dall'art. 17 della legge suddetta per la classificazione tra le provinciali, prima della formazione dei piani previsti dall'art. 16 della legge medesima;

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

Il tratto di strada comunale che ha inizio al km. 37 della strada provinciale Carpinetana e termina al centro abitato del comune di Maenza, in provincia di Latina, è classificato provinciale ed incluso nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1959

Il Ministro: TOGNI

(3433)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1959.

Classificazione tra le provinciali del tratto di strada comunale di accesso al comune di Campodimele che ha inizio dalla SS. della Valle del Liri n. 82 al km. 111 + 230 circa e termina all'abitato di Campodimele, in provincia di Latina.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 6 novembre 1956, n. 6/B/C - prot. n. 19944/10/IV, con la quale l'Amministrazione provinciale di Latina ha chiesto la classificazione tra le provinciali del tratto di strada comunale di accesso al comune di Campodimele che ha inizio dalla SS. della Valle del Liri n. 82 al km. 111+230 circa e termina all'abitato di Campodimele;

Visto il voto favorevole espresso nell'adunanza del 18 marzo 1959, n. 536, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che il tratto di strada di cui sopra ha i prescritti requisiti per essere classificato provinciale ai sensi dell'art. 4 della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che per il tratto di strada in parola ricorrono le condizioni volute dall'art. 17 della legge suddetta per la classificazione a provinciale, prima della formazione dei piani previsti dall'art. 16 della legge medesima;

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

Il tratto di strada comunale di accesso al comune di Campodimele che ha inizio dalla SS. della Valle del Liri n. 82 al km. 111+230 circa e termina all'abitato di Campodimele, in provincia di Latina, è classificato provinciale e incluso nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1959

Il Ministro: TOGNI

(3431)

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1959

Classificazione tra le provinciali del tratto di strada comunale che, iniziando dalla provinciale Velva alla progressiva km. 16 + 550, in località Bivio nel territorio del comune di Castiglione Chiavarese, in provincia di Genova, raggiunge il confine con la provincia di La Spezia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 4 luglio 1957, numero 41/13805, con la quale l'Amministrazione provinciale di Genova ha chiesto la classificazione tra le provinciali del tratto di strada comunale che, iniziando dalla provinciale Velva alla progressiva km. 16+550, in località Bivio nel territorio del comune di Castiglione Chiavarese, raggiunge il confine con la provincia di La Spezia;

Visto il voto favorevole espresso nell'adunanza del 18 marzo 1959, n. 530, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che il tratto di strada di cui sopra ha i prescritti requisiti per essere classificato fra le provinciali ai sensi dell'art. 4 della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che per il tratto di strada in parola ricorrono le condizioni volute dall'art. 17 della legge suddetta per la classificazione a provinciale, prima della formazione dei piani previsti dall'art. 16 della legge medesima;

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

Il tratto di strada comunale che, iniziando dalla provinciale Velva alla progressiva km 16+550, in località Bivio nel territorio del comune di Castiglione Chiavarese, raggiunge il confine con la provincia di La Spezia, in provincia di Genova, è classificato provinciale e incluso nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 maggio 1959

Il Ministro: TOGNI

(3432)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1959.

Autorizzazione alla Società per azioni Immobiliare Caseifici Sociali - I. C. S., avente sede in Milano, piazza S. Fedele n. 2, ad istituire e gestire in Cremona, via Cavo Cerca, un Magazzino generale per merci varie, nazionali, nazionalizzate ed estere.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, che stabilisce l'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 2 giugno 1927, n. 1158, e le sue successive modificazioni;

Visto il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, che approva il regolamento generale concernente l'ordinamento e l'esercizio dei Magazzini generali, e la sua successiva modificazione;

Viste le istanze datate 20 marzo 1958, 28 ottobre 1958 e 30 ottobre 1958, con le quali la Società per azioni Im-

mobiliare Caseifici Sociali - I.C.S., avente sede in Milano, piazza S. Fedele, 2, ha chiesto di essere autorizzata ad istituire e gestire in Cremona, via Cavo Cerca, un Magazzino generale per merci varie, nazionali, nazionalizzate ed estere rinunciando alla istituzione, presso il Magazzino, di apposito ufficio doganale, e dichiarando di accettare le condizioni previste dall'art. 76 della legge 25 settembre 1940, n. 1121;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Cremona con la deliberazione della propria Giunta n. 77 del 12 maggio 1958;

Vista la documentazione allegata alla predetta istanza e, in particolare, la perizia redatta dal dott. ingegnere Frantz Cavallotti, residente in Milano, vistata dal competente Ufficio del Genio civile, concernente i locali dell'istituendo Magazzino generale;

Decreta:

Art. 1.

La Società per azioni Immobiliare Caseifici Sociali - I.C.S., avente sede in Milano, piazza S. Fedele, 2, è autorizzata ad istituire e gestire in Cremona, via Cavo Cerca, un Magazzino generale per merci varie, nazionali, nazionalizzate ed estere.

Art. 2.

I locali del Magazzino generale, nel loro complesso, sono quelli che risultano descritti nella perizia di cui alle premesse del presente decreto.

Le merci estere saranno depositate in quelli riconosciuti idonei allo scopo dai competenti organi del Ministero delle finanze e da questi indicati.

L'Amministrazione dovrà essere tenuta presso la sede del Magazzino.

Art. 3.

Ai depositi effettuati nel suddetto Magazzino generale saranno applicate le norme regolamentari e le condizioni tariffarie approvate dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Cremona con la deliberazione della Giunta camerale n. 77 del 12 maggio 1958.

Art. 4.

L'ammontare della cauzione che la Società per azioni Immobiliare Caseifici Sociali - I.C.S. dovrà prestare, per l'esercizio del Magazzino generale, è determinato in L. 1.000.000 (un milione), salvo successive variazioni.

Art. 5.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Cremona è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 maggio 1959

Il Ministro per l'industria e il commercio
COLOMBO

Il Ministro per le finanze
TAVIANI

(3455)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 21 maggio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Geronimo Marinovic Haiguen, Console generale di Bolivia a Genova.

(3341)

In data 21 maggio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig Gonzalo Pecchio Eraso, Console generale di seconda classe del Venezuela a Napoli.

(3405)

In data 21 maggio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Carlos Alberto Stegmann, Vice console aggiunto al Consolato della Repubblica Argentina a Messina, con giurisdizione sulle provincie di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa, Trapani, Catanzaro, Reggio Emilia e Cosenza.

(3406)

In data 21 maggio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig Luis Guillermo Ramirez Castañeda, Console generale di Colombia a Genova.

(3407)

In data 21 maggio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig James Ellis Hartley, M B E, Console di Gran Bretagna a Palermo.

(3409)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

Si partecipa che è stato istituito il servizio fonotelegrafico presso l'Agenzia postale di San Vincenzo Vecchio in collegamento con l'Ufficio telegrafico di Balsorano (L'Aquila).

(3387)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione della indennità per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Opera per la valorizzazione della Sila

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Santa Severina (Catanzaro), di complessivi ettari 64 44 80, espropriati in forza del decreto Presidenziale 4 novembre 1951, n. 1230 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 275 del 29 novembre 1951 (supplemento ordinario n 2) nei confronti della ditta PREVER Ada fu Giovanni e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila, e determinata in L. 3.277 383 (lire tremilioniduecentosettantasettemilatrecentottantatre), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n 156

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n 156, decorrono dal 21 dicembre 1951.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3340)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Atessa

Con decreto Ministeriale in data 17 marzo 1959, n. 27398/4329, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Panza Lucia, nata il 5 febbraio 1915 in Casalbordino della zona demaniale facente parte del tratturo Lanciano Cupello, tronco di Paglieta, Casalbordino e Atessa, estesa mq 2890, riportata in catasto alla partita n. 104/*a* del foglio di mappa n. 26, nella planimetria tratturale con il n. 457.

Con decreto Ministeriale in data 17 marzo 1959, n. 27397/4330, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Tano Antonia, nata il 15 gennaio 1933 in Atessa, delle zone demaniali facenti parte del tratturo Lanciano Cupello, in Paglieta, Casalbordino e Atessa, estese complessivamente mq 6370 riportate in catasto alle particelle n. 12/*a* parte, 13/*c* parte, n. 8/*b* e n. 7/*i* del foglio di mappa n. 23 nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 440/*d*, 440/*h* e 439/*d*.

(3354)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Andria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 3 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 1959, registro n. 11 Interno, foglio n. 217, il comune di Andria (Bari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3460)

Riconoscimento di due nuovi esplosivi da mina denominati « N. 2 » e « G. 2 ».

Con decreto Ministeriale in data 25 maggio 1959, gli esplosivi da mina, denominati « N. 2 » e « G. 2 », impiegabili il primo soltanto per lavori all'aperto ed il secondo anche per lavori in sotterraneo e miniera, con esclusione in ambienti grisoutosi e polverosi, che la Società Samer intende fabbricare nel proprio stabilimento sito in Pian della Quercia di Aulla (Massa Carrara), sono stati riconosciuti ed iscritti nella categoria 2ª, gruppo *B*, dell'allegato 4 al regolamento esecutivo del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

(3380)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 131

Corso dei cambi del 12 giugno 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,595	620,605	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	645,85	646,30	646,25	646,50	645,70	645,87	646,55	645,80	645,75	646,60
Fr Sv.	143,91	143,915	143,935	143,925	143,90	143,92	143,9225	143,90	143,91	143,92
Kr D.	90,10	90,11	90,13	90,13	90,12	90,12	90,125	90,10	90,12	90,10
Kr N.	87,20	87,21	87,23	87,23	87,25	87,21	87,2225	87,20	87,22	87,22
Kr Sv.	119,92	119,92	119,93	119,94	119,90	119,93	119,93	119,93	119,93	119,93
Fol.	164,52	164,525	164,515	164,52	164,50	164,52	164,515	164,50	164,52	164,52
Fr B.	12,43	12,425	12,4275	12,427	12,42	12,42	12,42625	12,45	12,42	12,425
Fr. Fr.	126,60	126,59	126,61	126,6075	126,60	126,61	126,605	126,60	126,60	126,61
Lst.	1744,80	1744,80	1745 —	1745 —	1744,50	1744,80	1745,05	1744,70	1744,80	1745 —
Dm occ.	148,45	148,47	148,50	148,495	148,44	148,55	148,49	148,45	148,45	148,48
Scell Austr.	23,98	23,98	23,98	23,982	24 —	23,98	23,982	23,97	23,98	23,983

Media dei titoli del 12 giugno 1959

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	72,175
Id. 3,50 % 1902	71,60
Id. 5 % 1935	103,925
Redimibile 3,50 % 1934	92,775
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,725
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,90
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	99,25
Id. 5 % 1936	100,575
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,275
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,225

Titolo	Valore
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1º aprile 1960)	101,10
Id. 5 % (» 1º gennaio 1961)	100,90
Id. 5 % (» 1º gennaio 1962)	100,775
Id. 5 % (» 1º gennaio 1963)	100,75
Id. 5 % (» 1º aprile 1964)	100,775
Id. 5 % (» 1º aprile 1965)	100,975
Id. 5 % (» 1º aprile 1966)	101,10
Id. 5 % (» 1º gennaio 1968)	101,15

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 giugno 1959

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,602
1 Dollaro canadese	646,525
1 Franco svizzero	143,924
1 Corona danese	90,127
1 Corona norvegese	87,226
1 Corona svedese	119,935
1 Fiorino olandese	164,517
1 Franco belga	12,427
100 Franchi francesi	126,606
1 Lira sterlina	1745,025
1 Marco germanico	148,492
1 Scellino austriaco	23,982

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per titoli al posto di segretario provinciale generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Imperia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto di pari data con il quale in dipendenza dell'assegnazione alla provincia di Imperia di un segretario generale provinciale di 1ª classe è stato revocato il decreto Ministeriale in data 8 agosto 1957, con il quale è stato indetto il concorso per titoli al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nella provincia di Imperia;

Ritenuta, pertanto, la necessità di bandire un nuovo concorso per titoli per il posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella suddetta Provincia;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali;

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, contenente norme integrative ed esecutive sullo stato giuridico dei segretari comunali;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 447;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, relativo alla documentazione nei pubblici concorsi;

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 748, recante modifiche alla legge 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto il concorso per titoli al posto di segretario provinciale generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Imperia.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i segretari provinciali;

c) i vice segretari comunali e provinciali cui spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

i quali tutti si trovino nelle condizioni previste ed abbiano i requisiti prescritti dalla legge 9 agosto 1954, n. 748.

Art. 3.

Per essere ammessi al concorso suddetto, gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'amministrazione civile), non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda, redatta su carta da bollo da L. 200, corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L. 300 (trecento), quale tassa di concorso, intestato alla sezione di Tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della causale del versamento.

Art. 4.

Gli aspiranti devono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio ed eventuali pubblicazioni che ritengano di produrre nel proprio interesse, nonchè quelli comprovanti le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specifica menzione in un elenco in carta semplice in sette esemplari.

Nella domanda gli aspiranti di cui alla lettera *c)* debbono dichiarare, espressamente, di essere in possesso della cittadinanza italiana ed indicare, altresì:

la data ed il luogo di nascita;

il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le condanne penali eventualmente riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente agli aspiranti di cui alla lettera *c)* da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Ai fini dell'ammissione al concorso, gli aspiranti di cui alla lettera *c)* dell'art. 2 del presente decreto, devono produrre, unitamente alla domanda:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale, vistato dalla Prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio, con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di vice segretario;

2) copia del regolamento organico con relativa pianta autenticata dalla Prefettura;

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente, in originale o in copia autentica notarile.

Art. 5.

I concorrenti di cui alla suddetta lettera *c)*, che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dalla comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di regolare condotta morale e civile;

3) certificato generale del casellario giudiziario;

4) certicato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici e che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, se occorra, quelli indicati ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per partecipare ad analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla istanza alla quale questi erano allegati ma unendo alla domanda di partecipazione ai concorsi di cui al presente bando gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Roma, addì 31 maggio 1959

p. *Il Ministro* BISORI

(3446)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per titoli a un posto di applicato aggiunto nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle Segreterie universitarie, riservato al personale in servizio presso l'Università di Camerino.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, che reca norme a favore del personale ex combattente delle Amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, contenente provvidenze a favore degli orfani di guerra, e il relativo regolamento approvato con regio decreto 13 novembre 1930, n. 1642;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in Africa orientale le provvidenze emanate a favore degli ex combattenti della guerra 1915-18;

Vista la legge 25 settembre 1940, n. 1458, sulla estensione agli invalidi ed agli orfani e congiunti dei caduti dell'ultima guerra delle disposizioni vigenti a favore degli invalidi e degli orfani e congiunti di caduti in guerra;

Visto il regio decreto legge 4 agosto 1945, n 467, che estende le disposizioni concernenti i reduci e i congiunti dei caduti in guerra ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione,

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano combattente,

Visto il decreto legislativo 3 settembre 1947, n 885, concernente la estensione ai profughi dei territori di confine dei benefici a favore dei reduci,

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n 104, che estende ai profughi dell'Africa italiana i benefici previsti per i reduci,

Vista la legge 6 luglio 1940, n 1038, sull'ordinamento delle Segreterie universitarie,

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n 137 e successive modificazioni, concernenti i benefici a favore dei combattenti dell'ultima guerra,

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n 1253, relativo al riordinamento del ruolo del personale delle Segreterie universitarie, ratificato con modificazioni dalla legge 4 aprile 1950 n 224,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1955, n 1460, relativo all'approvazione del regolamento di esecuzione della legge 6 luglio 1940, n 1038,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n 686, concernente le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3,

Vista la legge 13 marzo 1958, n 254, relativa alla trasformazione della libera Università di Camerino in Università statale,

Decreta:

Art 1.

A termini dell'art 7 della legge 13 marzo 1958 n 254, è indetto un concorso per titoli a un posto di applicato aggiunto nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle Segreterie universitarie riservato al personale in servizio presso la Università di Camerino

Al concorso possono partecipare coloro che alla data del 24 aprile 1958, si trovavano in servizio di ruolo o non di ruolo ed avevano esercitato le funzioni inerenti al posto suddetto per almeno tre anni presso la libera Università di Camerino

L anzianità di servizio prevista dal precedente comma è ridotta di due anni per i dipendenti non di ruolo che siano mutilati ed invalidi di guerra, ex combattenti, reduci, partigiani e per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale.

Art 2.

Per essere ammesso ai concorsi è necessario che l'aspirante.

a) sia cittadino italiano e goda dei diritti politici;

b) abbia compiuto l età di 18 anni,

c) abbia sempre tenuto regolare condotta morale e civile,

d) sia di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio,

e) sia fornito del seguente titolo di studio· diploma di scuola media di 1° grado Peraltro, al concorso stesso potrà essere ammesso anche il personale, sprovvisto del titolo di studio, che, per almeno un quinquennio, abbia lodevolmente esercitato funzioni non inferiori a quelle proprie della carriera esecutiva

L'anzianità di servizio è ridotta di due anni nei riguardi dei dipendenti non di ruolo che siano mutilati ed invalidi di guerra, ex combattenti, reduci, partigiani, o per coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale

La natura e la durata del servizio prestato dovranno, in tal caso, risultare dal certificato o dalla copia dello stato di servizio che i candidati sono tenuti a produrre a norma del successivo art 4, lett),

f) abbia ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Art 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L 200 sottoscritte dagli aspiranti, dovranno pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale istruzione superiore - Div V) non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Non si terrà conto delle domande che saranno presentate o perverranno dopo il termine sopra indicato anche se spedite per posta o con qualsiasi altro mezzo entro il termine medesimo

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare, nell ordine:

a) le generalità,

b) la data e il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

d) il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

e) le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico presso autorità giudiziarie di qualsiasi grado italiane o estere,

f) di essere in possesso del titolo di studio indicato alla lettera *e*) del precedente art 2, specificando presso quale scuola lo abbia conseguito in quale anno e la votazione riportata,

g) di essere di sana e robusta costituzione fisica, come previsto alla lettera *d*) del precedente art 2, precisando se abbia difetti o imperfezioni e la loro natura,

h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari.

L'aspirante dovrà altresì specificare·

1) se coniugato, le generalità, la data e il luogo di nascita del coniuge ed, eventualmente, dei figli,

2) il proprio domicilio e l indirizzo al quale chiede sia trasmessa ogni comunicazione relativa al concorso

La firma dell'aspirante, apposta in calce alla domanda, deve contenere il visto del Rettore dell'Università.

Art 4.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda il titolo di studio, eventualmente in possesso, e il certificato di cui alla lettera *r*) del presente articolo, oltre tutti quei titoli che intendono far valere In particolare.

a) coloro che abbiano partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, presenteranno la dichiarazione da rilasciarsi ai sensi della circolare n 427 del Giornale militare ufficiale 1937, in carta bollata da L. 100,

b) gli ex combattenti della guerra 1940-1945 o della guerra di liberazione e coloro che appartengono alle categorie assimilate, compresi i partigiani combattenti, dovranno produrre, a seconda delle Forze armate di appartenenza, la dichiarazione integrativa in carta bollata da L. 100 di cui alla circolare n 5000 del 1° agosto 1948 dello Stato Maggiore dell'Esercito e quella di cui alla circolare n 202860/od 6 dell'8 luglio 1948 dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, ovvero quella di cui alla circolare n 27200/om. del 3 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Marina,

c) i reduci dalla deportazione o dall'internamento presenteranno apposita dichiarazione in carta bollata da L 100 rilasciata dal prefetto della Provincia ai sensi dell'art 6 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n 27, i reduci della prigionia dovranno comprovare la loro qualità in base ai prescritti documenti militari;

d) i mutilati e gli invalidi di guerra e coloro che appartengono alle categorie assimilate, dovranno produrre il decreto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato mod 69 rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra - oppure una dichiarazione dell'invalidità, su carta da bollo da L. 100, rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e vidimata dalla Sede centrale dell Opera stessa, cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica d'invalido,

e) i mutilati o invalidi per servizio dovranno presentare il decreto di concessione della pensione che indichi la

categoria di pensione, nonchè la categoria e la voce della invalidità, ovvero il mod. 69 *ter*, rilasciato dalla competente autorità;

f) i figli dei mutilati ed invalidi di cui alla precedente lettera *d*), dovranno produrre il mod. 69 in carta da bollo da L. 100 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, al nome del padre dell'aspirante, oppure un certificato su carta da bollo da L. 100 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile;

g) i figli dei mutilati ed invalidi per servizio dovranno presentare uno dei documenti indicati nella precedente lettera *e*), rilasciato al padre dell'aspirante,

h) gli orfani dei caduti in guerra e coloro che appartengono alle categorie assimilate dovranno presentare un certificato su carta da bollo da L. 100 rilasciato dal competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra;

i) gli orfani dei caduti per servizio dovranno produrre un certificato rilasciato ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 8 della legge 24 febbraio 1953, n. 142, in carta da bollo da L. 100,

l) i profughi dei territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n 885, dovranno esibire l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948 rilasciata in carta bollata da L 100 dal prefetto della Provincia;

m) i profughi della Libia, dell'Eritrea, dell'Etiopia e della Somalia, quelli dei territori sui quali in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri nonchè quelli da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno presentare un'attestazione del prefetto della Provincia in carta bollata da L 100;

n) i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra, i feriti di guerra, i promossi per merito di guerra dovranno produrre l'originale o copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione;

o) coloro che abbiano riportato sanzioni penali, per comportamento contrario al regime fascista, presenteranno una copia della relativa sentenza e coloro che abbiano riportato sanzioni di polizia per lo stesso motivo o siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale dimostreranno tali qualifiche mediante attestazione rilasciata su carta da bollo da L 100 dal prefetto della Provincia;

p) i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali debbono presentare un certificato in carta legale della competente autorità israelitica;

q) i coniugati con o senza prole e i capi di famiglia numerosa dovranno produrre lo stato di famiglia su carta bollata da L 100 rilasciato dal sindaco;

r) gli aspiranti dovranno presentare un certificato, in carta da bollo da L 100, firmato dal direttore, attestante che alla data del 1° novembre 1958 e per almeno tre anni o cinque anni essi hanno esercitato, presso gli uffici di segreteria, funzioni inerenti ai posti ai quali concorrono Il certificato predetto dovrà precisare da quale data l'interessato fu assunto in servizio e con quale qualifica, e dovrà, altresì, contenere gli estremi del provvedimento di assunzione.

Art. 5.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di concorso, dovranno presentare o far pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale istruzione superiore - Div V) entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L 100,

2) diploma originale o copia notarile su carta da bollo da L 200 del titolo di studio in base al quale è stata richiesta l'ammissione al concorso,

3) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L 100 rilasciata dal sindaco del Comune di residenza;

4) certificato su carta da bollo da L. 100 dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale su carta da bollo da L. 200, se l'aspirante è nato all'estero, il certificato sarà rilasciato dall'ufficio del casellario presso la Procura della Repubblica di Roma;

6) certificato su carta bollata da L. 100 rilasciato esclusivamente da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica, con l'esplicita specificazione che non ha difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;

7) copia o estratto dello stato del servizio militare (per gli ufficiali) o copia oppure estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) in carta da bollo da L. 200 per i candidati che abbiano adempiuto agli obblighi militari o che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi.

Coloro che sono stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente Consiglio di leva dovranno presentare il certificato di leva in carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco e provvisto del visto di conferma del competente Commissario di leva.

I documenti indicati nei numeri 3), 4), 5), 6) debbono essere di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella in cui i concorrenti abbiano ricevuto l'invito per la presentazione dei documenti stessi

L'Amministrazione ha facoltà di accertare l'idoneità fisica degli aspiranti all'impiego sottoponendoli a visita di un sanitario di sua fiducia.

Art 6.

Non è consentito fare riferimento a documenti presentati per partecipare ad altri concorsi.

L'Amministrazione si riserva, peraltro, compatibilmente con le esigenze di sollecito espletamento del concorso, la facoltà di invitare gli interessati a regolarizzare, entro un breve termine perentorio, le domande e i documenti che non fossero conformi alle prescrizioni del presente decreto.

Art. 7.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda ad eccezione del requisito dell'anzianità di servizio del quale gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del 1° novembre 1958.

Con successiva ordinanza verranno stabilite le modalità cui dovranno attenersi le Commissioni ai fini della valutazione dei titoli prodotti dai candidati.

Art. 8.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formulata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

A parità di merito saranno osservate le disposizioni contenute nell'art 5 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 9.

I candidati dichiarati idonei che eccedano il numero dei posti messi a concorso, non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si rendano successivamente vacanti.

Art. 10.

Ai vincitori del concorso sarà corrisposto, durante il periodo di prova, un assegno mensile che non può eccedere il dodicesimo dello stipendio iniziale del coefficiente 157, oltre l'indennità di aggiunta di famiglia spettante in base alle vigenti disposizioni.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 gennaio 1959

p. *Il Ministro*: SCAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1959
Registro n. 55, *foglio n* 206

(3274)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Graduatoria generale dei concorsi a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Agrigento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il decreto prefettizio n. 11862 del 24 aprile 1958, con cui è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ufficiale sanitario vacanti nei comuni di Campobello di Licata, Cattolica Eraclea e Licata;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto prefettizio n. 20639 del 10 settembre 1958, modificato con decreto prefettizio n. 31787 dell'11 dicembre 1958,

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Visto l'art. 23 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei del concorso a posti di ufficiale sanitario di cui in premessa formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso

1	Musonserra Salvatore	punti 149 —	su 200
2	Fidanza Giovanni	» 136,71	»
3	Vinci Calogero	» 135,90	»
4.	Ciotta Carmelo	» 128,75	»
5	Ciotta Guido	» 124,50	»
6	Lauricella Paolo	» 123,20	»
7.	Cammalleri Giuseppe	» 122,50	»
8.	Miceli Giovanni	» 120,54	»
9.	Sforlazza Guoli Raimondo	» 120,50	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 27 maggio 1959

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 16604 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nei comuni di Campobello di Licata, Cattolica Eraclea e Licata,

Visto l'ordine di preferenza indicato da ciascun candidato nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 36 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Visti gli articoli 24 e seguenti del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie,

Decreta:

I sottoelencati medici-chirurghi sono dichiarati vincitori del concorso di cui in premessa e nominati ufficiali sanitari in via di esperimento, per un biennio, del Comune accanto a ciascuno indicato:

1) Musonserra Salvatore: Licata;
2) Fidanza Giovanni: Cattolica Eraclea;
3) Vinci Calogero: Campobello di Licata.

E' fatto obbligo ai suddetti di assumere servizio entro il termine di giorni 15 dalla data di notifica del presente decreto

L'ufficiale sanitario che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine predetto, sarà dichiarato rinunziatario a tutti gli effetti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 27 maggio 1959

Il prefetto QUERCI

(3369)

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il decreto prefettizio n. 4881 del 19 febbraio 1958, con cui è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ufficiale sanitario vacanti al 30 novembre 1956, nei comuni di Bivona, Lampedusa, Ravanusa, Sambuca di Sicilia e nel Consorzio di vigilanza igienica Cammarata San Giovanni Gemini,

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto prefettizio 11 giugno 1958, modificato con decreto prefettizio n 31788 dell'11 dicembre 1958,

Visto l'art 36 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265;

Visto l'art 23 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei del concorso a posti di ufficiale sanitario di cui in premessa, formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso:

1	Vinci Calogero	punti 135,79	su 200
2	Ciotta Carmelo	» 128,33	»
3	Gattuso Agostino	» 127,52	»
4	Taibi Antonino	» 127,25	»
5	Ciotta Guido	» 124,50	»
6	Lauricella Paolo	» 123,16	»
7	Miceli Giovanni	» 120,50	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 27 maggio 1959

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n 16175, di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti, al 30 novembre 1956 nei comuni di Bivona, Lampedusa, Ravanusa, Sambuca di Sicilia e nel Consorzio di vigilanza igienica Cammarata-San Giovanni Gemini;

Visto l'ordine di preferenza indicato da ciascun candidato nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 36 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e seguenti del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie,

Decreta:

I sottoelencati medici-chirurghi sono dichiarati vincitori del concorso di cui in premessa e nominati ufficiali sanitari in via di esperimento, per un biennio, del Comune o del Consorzio accanto a ciascuno indicato:

1) Vinci Calogero: Consorzio Cammarata-San Giovanni Gemini,
2) Ciotta Carmelo Ravanusa;
3) Gattuso Agostino Bivona;
4) Taibi Antonino· Sambuca di Sicilia;
5) Ciotta Guido: Lampedusa

E' fatto obbligo ai suddetti di assumere servizio entro il termine di giorni 15 dalla data di notifica del presente decreto.

L'ufficiale sanitario che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine predetto, sarà dichiarato rinunziatario a tutti gli effetti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 27 maggio 1959

Il prefetto: QUERCI

(3370)

PREFETTURA DI BRESCIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Brescia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto n 74402 dell'11 aprile 1957, modificato con decreto n 12097 del 16 gennaio 1958, con cui è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, alle tredici condotte mediche vacanti al 30 novembre 1956,

Visti gli atti relativi ai lavori della Commissione giudicatrice, nonchè la graduatoria di merito formulata a conclusione di detti lavori in seduta 6 maggio 1959,

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso di cui trattasi;

Visto l'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del vigente testo unico delle leggi sanitarie,

Visto l'art 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso nelle premesse indicato

N.	Nome		Punti	
1.	Ventura Eros	punti	57,995	su 100
2.	Cemmi Girolamo	»	57,197	»
3	Poli Lorenzo	»	56,567	»
4	Previ Giorgio	»	56,214	»
5	Mezzena Bruno	»	55,866	»
6.	Asteria Aniello	»	55,103	»
7	Sorlini Alberto	»	54,956	»
8.	Benatti Giorgio	»	54,566	»
9	Allocchio Enrico	»	54,407	»
10	Mammi Luciano	»	54,303	»
11.	Paganuzzi Augusto	»	54,169	»
12.	Cipolletta Giuseppe	»	54,156	»
13	Bortesi Ariodante	»	54,151	»
14.	Goria Aldo	»	53,988	»
15.	Ventura Riccardo	»	53,985	»
16.	Domenighini Luigi	»	53,623	»
17.	Coruzzi Ugo	»	52,746	»
18.	Sardini Sandrino	»	52,742	»
19.	Pansera Bruno	»	52,690	»
20.	Prignacca Mario	»	52,389	»
21.	Micconi Virginio	»	52,373	»
22	Peri Battista	»	51,580	»
23.	Imperiale Salvatore	»	51,426	»
24.	Marcoli Candido	»	51,350	»
25.	Cassinelli Carlo	»	51,313	»
26	Pasini Sandro	»	51,136	»
27.	Castelli Renzo	»	51,033	»
28.	Portioli Tullio	»	51,010	»
29	Salvi Armando	»	50,877	»
30.	Negri Ernestino	»	50,449	»
31.	Paltrinieri Iorio	»	50,422	»
32	Foracchia Arturo	»	50,361	»
33	Frazzini Giuseppe	»	50,348	»
34.	Kliner Giovanni	»	50,187	»
35	De Giuli Gian Carlo	»	50,143	»
36.	Ghizzardi Angelo	»	50,094	»
37.	Zappia Bruno	»	50,067	»
38	Ferretti Ezio	»	50,063	»
39.	Pezzoli Carlo	»	50,040	»
40.	Vantini Angelo	»	49,909	»
41	Morandini Gino	»	49,883	»
42.	Gatti Giuseppe	»	49,864	»
43	Modaffari Vincenzo	»	49,802	»
44	Rossi Giovan Maria	»	49,676	»
45.	Monforte Mariano	»	49,612	»
46.	Gigola Giovan Maria	»	49,502	»
47.	Piccinelli Enrico	»	49,497	»
48.	Gorini Giovanni	»	49,421	»
49	Tenchini Ugo	»	49,416	»
50	Faitini Battista	»	49,409	»
51	Rabaioli Pietro	»	49,396	»
52	Ramolini Marcello	»	49,309	»
53.	Cortese Carmelo	»	49,297	»
54	Francesconi Giovanni	punti	49,225	su 100
55	Formenti Franco	»	49,204	»
56	Bodini Mario	»	49,041	»
57	Pizzi Lizzardo	»	48,975	»
58	Rossi Francesco	»	48,884	»
59	Bettini Franco	»	48,849	»
60	Frigerio Giuseppe	»	48,847	»
61.	Peverati Iose	»	48,729	»
62	Gottin Marcello	»	48,702	»
63	Bogoni Angelo	»	48,642	»
64	Fusco Domenico	»	48,554	»
65	Pezzola Bortolo	»	48,546	»
66	Lera Gianfranco	»	48,494	»
67	Basevi Dario	»	48,446	»
68	Bonera Ernesto	»	48,333	»
69	Piacentini Gian Carlo	»	48,326	»
70.	Vigano Sergio	»	48,325	»
71	Fabbri Ferruccio	»	48,268	»
72	Rota Gian Luigi	»	48,103	»
73	Marchi Luigi	»	48,052	»
74	Negri Ugo	»	47,880	»
75	Marcianò Vincenzo	»	47,831	»
76.	Pietta Ignazio	»	47,708	»
77	Ceresini Emilio	»	47,619	»
78	Paleari Giuseppe	»	47,601	»
79	Zanini Guglielmo	»	47,528	»
80	Meleleo Nicola	»	47,395	»
81	Nizzoli Adriano	»	47,369	»
82	Ruga Daria	»	47,319	»
83	Carrara Domenico	»	47,300	»
84	Almini Benedetto	»	47,154	»
85	Negroni Pier Antonio	»	47,152	»
86	Azzi Diego	»	47,107	»
87	Righetti Giovanni	»	47,020	»
88	Mazzotti Bernardino	»	47,009	»
89	D'Amicis Francesco Paolo	»	46,844	»
90	Giaffreda Saverio	»	46,842	»
91	Salvotti Aldo	»	46,798	»
92.	Pollini Bortolo	»	46,742	»
93	Chincarini Fausto	»	46,738	»
94	Samory Viscardo	»	46,682	»
95	Atropia Giuseppe	»	46,624	»
96	Cristalli Giorgio	»	46,600	»
97.	Santelli Virginio	»	46,476	»
98	Melloni Giorgio	»	46,430	»
99.	Balestrieri Enrico	»	46,398	»
100	Pasini Simone	»	46,393	»
101	Feriani Luigi	»	46,329	»
102	Merico Gustavo	»	46,300	»
103	Uccelli Francesco	»	46,190	»
104	Aloisio Francesco	»	46,168	»
105	Natali Eolo	»	46,164	»
106	Carretta Francesco	»	46,145	»
107.	Facchetti Giacomo	»	46,077	»
108.	Cavaliere Antonio	»	46,004	»
109	Tiberio Giacomo	»	45,958	»
110	Lussana Alessandro	»	45,940	»
111.	Frati Pio	»	45,737	»
112.	Recaldini Vittorio	»	45,666	»
113	Ciatti Sergio	»	45,665	»
114.	Pace Francesco	»	45,607	»
115.	Bertoncello Pietro	»	45,567	»
116.	Zocchia Giuseppe	»	45,534	»
117.	Ceresa Ferruccio	»	45,454	»
118.	Santi Ettore	»	45,409	»
119	Flocchini Pierangela	»	45,316	»
120.	Berther Alessandro	»	45,250	»
121.	Percario Ugo	»	45,213	»
122.	Cugini Carlo	»	45,208	»
123.	Roncali Battista	»	45,159	»
124.	Leonelli Marino	»	45,156	»
125	Ponzio Luigi	»	45,149	»
126	Codignola Amedeo	»	45,126	»
127.	Pasini Vinicio	»	45,078	»
128	Faini Andrea	»	44,936	»
129	Azzolini Riccardo	»	44,884	»
130.	Pingitore Luigi	»	44,836	»

131. Manzini Gianfranco	punti	44,785	su 100
132. Molino Giuseppe	»	44,690	»
133. D'Agostino Francesco	»	44,651	»
134. Belli Carlo	»	44,528	»
135. Tellarini Ennio	»	44,397	»
136. Brocco Gaetano	»	44,211	»
137. Ghidinelli Sergio	»	44,000	»
138. Pranzetti Agostino	»	43,993	»
139. Pelli Fernando	»	43,628	»
140. Zilioli Luigi	»	43,588	»
141. Cipolletta Antonio, figlio d'invalido di guerra	»	43,500	»
142. Passalacqua Gaetano, nato il 12 gennaio 1931	»	43,500	»
143. Biasi Cesare, nato il 18 dicembre 1931	»	43,500	»
144. Lenza Aristide	»	43,444	»
145. Carlotto Luigi	»	43,250	»
146. Fossati Oreste	»	43,192	»
147. Rossi Gian Carlo, nato il 28 giugno 1928	»	43,000	»
148. Troiani Tullio, nato il 24 febbraio 1929	»	43,000	»
149. Mariani Giorgio	»	42,769	»
150. Beer Eugenio	»	42,755	»
151. Luppi Remigio	»	42,749	»
152. Martani Bruno	»	42,692	»
153. Giovanelli Aldo	»	42,500	»
154. Galleano Giovan Battista	»	42,032	»
155. Sansone Guglielmo	»	42,030	»
156. Murdolo Domenico	»	42,013	»
157. Todaro Giovanni	»	41,624	»
158. Co' Vittorio	»	41,371	»
159. Pozzetti Erio	»	41,219	»
160. Cavallo Giulio	»	41,182	»
161. Pagani Giorgio	»	41,165	»
162. Veneziani Alberto	»	40,483	»
163. Caruti Armando	»	40,182	»
164. Cocchi Mario	»	38,478	»
165. Tarocco Adriano	»	38,139	»
166. Taini Alessandro	»	38,120	»
167. Lasagna Giancarlo	»	37,368	»
168. Bonanomi Luigi	»	36,404	»

All'assegnazione dei vincitori si farà luogo con altro provvedimento.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Brescia, nonchè pubblicato per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Brescia, addì 9 maggio 1959

Il prefetto: CAPPELLINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto 9 maggio 1959, n. 12097, con cui è stata approvata la graduatoria dei centosessantotto candidati idonei al concorso per tredici posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1956, bandito con decreto 11 aprile 1957, n. 74402, modificato con decreto n. 12097 del 16 gennaio 1958;

Tenuti presenti l'ordine di graduatoria dei candidati idonei e l'ordine preferenziale in cui le condotte sono state elencate da ciascuno di essi;

Preso atto che l'applicazione delle norme sulla precedenza a parità di merito è avvenuta col precedente, citato decreto e che l'applicazione di quella sulla preferenza assoluta è positiva soltanto per il candidato dott. Bortolo Pollini, non anche per altri due, cioè: dott. Salvatore Imperiale, il quale occupa già un altro posto di medico condotto in pianta stabile, ciò che comporta che vengono a mancare le condizioni di legge per la concessione del beneficio derivante dal possesso del requisito di invalido di guerra e dott. Simone Pasini, il quale ha allegato una dichiarazione della Sezione provinciale dell'Unione nazionale mutilati per servizio, da cui risulta che vi è stata nei suoi riguardi una proposta di pensione;

Preso atto che l'unica condotta da assegnare in base alle vigenti disposizioni sul collocamento obbligatorio degli invalidi è quella del comune di Chiari;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, e l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati concorrenti sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Ventura Eros: Darfo (1ª condotta);
2) Cemmi Girolamo: Adro;
3) Poli Lorenzo: Prevalle;
4) Previ Giorgio: Polpenazze (Consorzio);
5) Mezzena Bruno: Vestone;
6) Asteria Aniello: Ome;
7) Allocchio Enrico: Bagolino (Consorzio);
8) Mammi Luciano: San Gervasio Bresciano;
9) Cipolletta Giuseppe: Tignale;
10) Bortesi Ariodante: Sonico;
11) Goria Aldo: Lozio;
12) Coruzzi Ugo: Saviore (Consorzio);
13) Pollini Bortolo, invalido di guerra: Chiari (2ª condotta).

I sottoelencati concorrenti non conseguono nessuna assegnazione, essendo le condotte da essi indicate già assegnate a quelli che li precedono in graduatoria:

1) Sorlini Alberto (7°); 2) Benatti Giorgio (8°); 3) Paganuzzi Augusto (11°); 4) Ventura Riccardo (15°); 5) Domeneghini Luigi (16°).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Brescia, nonchè affisso per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Brescia, addì 29 maggio 1959

Il prefetto: CAPPELLINI

(3394)

PREFETTURA DI AREZZO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio decreto 31 gennaio 1956, n. 2748, con il quale venne indetto un pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Arezzo alla data del 30 novembre 1955;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria di merito da essa formata secondo l'ordine delle votazioni;

Considerato che il concorrente dott. Laurindo Ricci, classificato al 23° posto della predetta graduatoria, ed attualmente medico condotto interino della 3ª condotta di Bibbiena (frazione Soci), ha presentato una domanda intesa ad ottenere l'attribuzione della precedenza nella nomina prevista dal combinato disposto dell'art. 9 della legge 3 giugno 1950, n. 375, dell'art. 1 della legge 15 luglio 1950, n. 539 e dell'art. 9 della legge 24 febbraio 1953, n. 142, allegando a tal fine una dichiarazione, rilasciata in data 4 giugno 1959 dal sindaco di Bibbiena, conforme al mod. 69-*ter*, allegato al decreto interministeriale 23 marzo 1948, da cui risulta che il predetto sanitario è in possesso della qualifica di invalido per servizio;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Arezzo, indicato in narrativa:

1. Scarponi Ezio	punti	57,351	su 100
2. Guideri Guido,	»	57.106	»
3. Oddone Leonardo	»	56,944	»
4. Buffa Vincenzo	»	56,401	»
5. Pierini Dino	»	56,387	»
6. Grisenti Giuseppe	»	56,164	»
7. Ricciarini Giorgio	»	55,415	»
8. Salvini Giuliano	»	55,399	»

9	Bossini Luciano	punti 55,334	su 100
10	Spappeii Ivo	» 55,309	»
11.	Ponticelli Dionisio	» 55,197	»
12.	Giorgi Carlo	» 54,658	»
13	Danesi Alfiero	» 53,965	»
14	Checchi Luigi	» 53,638	»
15	Giuntini Giulio	» 53,511	»
16	Imbriani Gennaro Benito	» 53,425	»
17.	Marcelli Marcello	» 53,325	»
18	Marchi Corrado	» 52,675	»
19	Savini Carlo Alberto	» 52,092	»
20	Valdambrini Marcello	» 51,609	»
21	Scalfaii Lucio	» 51,268	»
22	Mirri Paolo	» 50,800	»
23	Ricci Laurindo, invalido per servizio	» 50,658	»
24	Picchio Enzo	» 50,318	»
25	Macconi Sergio	» 50,309	»
26	Bigi Arnaldo, precedenza età	» 50,000	»
27.	Batani Carlo	» 50,000	»
28	Conti Roberto	» 49 099	»
29	Rubechi Clemente	» 49,000	»
30.	Pucci Gerardo	» 48,402	»
31	Silvestri Enzo	» 47,937	»
32	Barbera Pasquale	» 46,196	»
33	Cerofolini Pier Lorenzo	» 45,000	»
34	Gallinella Eutimio	» 44,577	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 8 giugno 1959

Il prefetto. CAPPUCCIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio decreto n 13077/3ª San. in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Arezzo alla data del 30 novembre 1955, indetto con decreto prefettizio 31 gennaio 1956, n. 2748,

Considerato che il concorrente dott Laurindo Ricci, classificato al 23° posto della predetta graduatoria, ed attualmente medico condotto interino della 3ª condotta di Bibbiena (frazione Soci), ha presentato una domanda intesa ad ottenere l'attribuzione della precedenza nella nomina, prevista dal combinato disposto dell'art. 9 della legge 3 giugno 1950, n 375, dell'art 1 della legge 15 luglio 1950, n 539, e dell'art. 9 della legge 24 febbraio 1953, n 142, allegando a tal fine una dichiarazione, rilasciata in data 4 giugno 1959 dal sindaco di Bibbiena, conforme al mod 69-ter, allegato al decreto interministeriale 23 marzo 1948, da cui risulta che il predetto sanitario è in possesso della qualifica di invalido per servizio,

che la sede indicata per prima dal dott Laurindo Ricci, nell'ordine di preferenza espresso nella domanda di ammissione al concorso, è la terza condotta del comune di Bibbiena (frazione Soci) e che le sedi indicate in via subordinata sono quelle di Castiglion Fiorentino (2ª condotta) ed Ortignano Raggiolo (condotta unica),

che il citato art 9 della legge 24 febbraio 1953, n 142, stabilisce la riserva a favore degli invalidi per servizio nella proporzione di un posto ogni tre posti riservati agli invalidi civili per fatti di guerra, di cui all'art 2 della legge 3 giugno 1950, n 375,

Ritenuto che, come risulta da recente giurisprudenza (Consiglio di Stato - Sez V, decisione 2 dicembre 1957, n. 1227), il disposto dell'art 9 della predetta legge n 142 deve essere interpretato nel senso che il diritto dell'invalido per servizio, idoneo ad essere assunto, è subordinato alla condizione che la consistenza dell'organico consenta di riservare agli invalidi civili per fatti di guerra almeno tre posti, uno dei quali potrà essere occupato dall'invalido per servizio·

che l'organico dei medici condotti del comune di Bibbiena e quello del comune di Castiglion Fiorentino comprendono, ciascuno, tre posti soltanto ed in comune di Ortignano Raggiolo vi è un'unica condotta medica,

che, alla stregua delle predette considerazioni, la riserva per gli invalidi per servizio non è applicabile nel concorso in esame e che pertanto, nella dichiarazione dei vincitori non può essere attribuita al dott Laurindo Ricci la precedenza da lui invocata,

Visto l'ordine di preferenza delle sedi indicato dagli altri concorrenti nelle rispettive domande di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Visti gli articoli 9 della legge 3 giugno 1950, n 375, 1 della legge 15 luglio 1950, n. 539, e 9 della legge 24 febbraio 1953, n. 142;

Decreta:

I seguenti medici chirurghi sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno segnate, comprese nel bando di concorso di cui in premessa:

Scarponi Ezio: Castiglion Fiorentino (2ª condotta);
Guideri Guido: Bibbiena (3ª condotta, frazione Soci);
Oddone Leonardo: Ortignano Raggiolo (condotta unica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 8 giugno 1959

Il prefetto· CAPPUCCIO

(3427)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio decreto n. 26218 in data 1° ottobre 1957, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di due posti di medico condotto vacanti in provincia di Arezzo al 30 novembre 1956,

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso suddetto, ai sensi dell'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Viste le proposte formulate dall'ordine professionale competente e dai Comuni interessati,

Visti gli articoli 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonchè 12 e 13 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1956, è costituita come segue:

Presidente:

Bevivino dott. Tommaso, vice prefetto.

Componenti:

Marceca dott Ignazio, medico provinciale;
Arrigoni prof. dott. Riccardo, primario medico dell'Ospedale di S Maria Sopra i Ponti di Arezzo;
Cataliotti prof. dott. Francesco, primario chirurgo, direttore sanitario dell'Ospedale della Misericordia di Montevarchi,
Di Pasquo dott. Mario, medico condotto del comune di Arezzo.

Segretario:

De Mattia dott. Guglielmo, consigliere di 1ª classe dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

La Commissione giudicatrice avrà sede presso la prefettura di Arezzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Arezzo, addì 22 maggio 1959

Il prefetto CAPPUCCIO

(3448)

PREFETTURA DI BENEVENTO

Graduatoria generale del concorso a posti ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il decreto del medico provinciale di Benevento n. 541 del 21 febbraio 1959, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento al 30 novembre 1958;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice dei quali è stata riconosciuta la regolarità;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso indicato in narrativa:

1.	Di Mella Carmelina	punti	53,144	su 100
2.	Cappella Clara	»	50,875	»
3.	Russo M. Concetta	»	49,829	»
4	Catauro Pasqualina	»	48,462	»
5.	Cau Vittoria	»	48,032	»
6.	Ambrosino Maria	»	47,838	»
7	Giulianelli Lilia	»	47,000	»
8.	Riggi Fulvia	»	42,000	»
9	Larotonda Francesca	»	40,957	»
10	Giorgi Enrica	»	40,000	»
11	Gornati Anna	»	40,000	»
12	Aquino Lorenza	»	38 000	»
13.	Cartechini Rita	»	36,000	»
14.	Riggi Teresa	»	35,000	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e resterà pubblicato, per giorni otto, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Benevento, addì 26 maggio 1959

Il prefetto: DE PALO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il proprio decreto n. 17464 del 26 maggio 1959, concernente l'approvazione della graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Benevento al 30 novembre 1958;

Viste le istanze delle candidate dichiarate idonee con la indicazione delle sedi in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoelencate candidate sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna di esse indicate:

1) Di Mella Carmelina: San Lupo;
2) Cappella Clara: Castelpoto;
3) Russo Maria Concetta: Reino.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e resterà pubblicato, per la durata di otto giorni, all'albo della prefettura e dei Comuni interessati.

Benevento, addì 26 maggio 1959

Il prefetto: DE PALO

(3373)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di L'Aquila al 30 novembre 1958.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il proprio decreto n. 53331 del 20 gennaio 1959, col quale è stato bandito il pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di condotte mediche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1958;

Ritenuto di dover provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni pervenute dall'Ordine competente e dai Comuni interessati;

Visto l'art 44 del regolamento 11 marzo 1935, n 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854, riguardante il decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui in narrativa è costituita come segue:

Presidente:

Pietrostefani dott. Stanislao, vice prefetto.

Componenti:

Morosi dott. Mario, medico provinciale;
Ficara prof. Pasquale, docente universitario;
Natali prof. Gianfranco, docente universitario;
Santacroce dott. Marino, medico condotto.

Segretario:

Franceschini dott. Franco, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in L'Aquila.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni, all'albo della Prefettura.

L'Aquila, addì 21 maggio 1959

Il prefetto: BLANDALEONE

(3449)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FORLÌ

Graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL VETERINARIO PROVINCIALE DI FORLI'

Visto il decreto n. 5767 in data 30 luglio 1958, del Prefetto di Forlì, con cui veniva bandito il concorso per il conferimento della nomina a veterinario condotto nelle sedi vacanti della provincia di Forlì al 30 novembre 1957;

Visto il proprio decreto n. 1668 in data 15 gennaio 1959, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto il proprio decreto di pari numero del 2 marzo 1959, con cui venivano ammessi a partecipare al concorso in parola centoventidue candidati;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e la graduatoria dei candidati idonei formulata dalla Commissione medesima;

Ritenuti regolari gli atti del concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa.

1	D'Antonio Renato	punti	63,082	su 100
2	Cantoni Lughi Giorgio	»	62,771	»
3	Gallegati Pietro	»	62,562	»
4.	Guidi Giorgio	»	61,339	»
5	Caruso Lombardi Riccardo	»	59,769	»
6	Giorgi Gioberto	»	59,676	»
7	Varani Alberto	»	59,356	»
8	Crini Nello	»	55,790	»
9	Gasparini Umberto	»	54,867	»
10.	Sangiorgi Massimiliano	»	54,249	»

11. Magri Giovanni . . . . . . punti 53,578 su 100
12. Mecatti Fulvio . . . . . . » 51,875 »
13. Benetti Achille . . . . . . » 51,263 »
14. Baccarini Fortunato . . . . » 51,187 »
15. Berti Leonardo . . . . . . » 51,082 »
16. Zamagni Italo . . . . . . » 50,909 »
17. Gruarin Renato . . . . . . » 50,739 »
18. Tesi Luciano . . . . . . » 50,312 »
19. Marchetti Silvano . . . . . » 50,123 »
20. Senzani Sandro . . . . . . » 50,062 »
21. Giannelli Albino . . . . . . » 49,814 »
22. Conti Domenico . . . . . . » 49,676 »
23. Secchi Aurelio . . . . . . » 49,414 »
24. Monari Sanzio . . . . . . » 49,312 »
25. Bedeschi Edoardo . . . . . » 49,010 »
26. Pacini Giulio . . . . . . » 48,952 »
27. Cabassi Nicola . . . . . . » 48,060 »
28. Cimatti Ovilio . . . . . . » 47,727 »
29. Fantini Luigi . . . . . . » 47,500 »
30. Paganucci Nello . . . . . . » 46,685 »
31. Nardini Walter . . . . . . » 46,531 »
32. Lazzarini Walter . . . . . » 46,344 »
33. Ventriglia Francesco . . . . » 45,792 »
34. Ottaviani Ugo . . . . . . » 45,522 »
35. Zati Marino . . . . » 44,717 »
36. Servodio Carmine . . . . . » 44,593 »
37. Baroni Angelo . . . . . . » 44,558 »
38. Borghesi Angelo, coniugato . . » 44,000 »
39. Mizzau Ulisse . . . . . . » 44,000 »
40. Papini Gianfranco . . . . . » 43,562 »
41. Manfredini Luigi, nato il 30 marzo 1930 . . . . » 43,500 »
42. Marangoni Serafino, nato il 21 dicembre 1930 . . . . . . » 43,500 »
43. Bonisoli Alceo . . . . . . » 43,343 »
44. Di Matteo Berardo . . . . . » 43,273 »
45. Guidetti Fernando . . . . . » 43,250 »
46. De Francesco Carmine . . . . » 43,106 »
47. Campri Vittorio . . . . . . » 42,791 »
48. Bonoli Biagio . . . . . . » 42,598 »
49. Piscaglia Getullio . . . . . » 42,500 »
50. Uccelli Mario . . . . . . » 42,000 »
51. Svieri Mario . . . . . . punti 41,715 su 100
52. Cetera Giorgio . . . . . . » 41,625 »
53. Culzoni Vitaliano, nato il 4 ottobre 1928 . . . » 41,500 »
54. Raggi Luigi, nato il 18 febbraio 1930 » 41,500 »
55. Simonetti Domenico . . . . . » 41,250 »
56. Mazzocchi Luigi . . . . . . » 41,032 »
57. Cicoli Elio, nato 1 8 gennaio 1930 . » 41,000 »
58. Di Raimondo Salvatore, nato il 20 marzo 1934 . . . . . » 41,000 »
59. Stante Nicola . . . . . . » 40,500 »
60. Camilli Sergio . . . . . » 40,174 »
61. Manzoni Giuseppe, nato il 24 dicembre 1931 . » 40,000 »
62. Ghetti Arturo, nato il 20 agosto 1932 » 40 000 »
63. Bissi Adriano, coniugato . . . . » 39,500 »
64. Pozzobon Albino . . . . . » 39,500 »
65. Serafini Pietro Maria . . . . . » 39,000 »
66. Ceccatelli Giorgio . . . . . » 38,500 »
67. Mendolicchio Michele . . . . » 38,213 »
68. Sgariglia Giampiero . . . . . » 38,000 »
69. Monti Gianfranco, nato il 10 settembre 1928 . . . . . » 37,500 »
70. Canosa Claudio, nato il 2 luglio 1931 » 37,500 »
71. Villa Ermanno . . . . . . » 37,000 »
72. Rinaldi Michele . . . . . . » 36,963 »
73. Picchioni Luciano . . . . . » 36,000 »
74. Chelleri Fabio . . . . . . » 35 937 »
75. Della Santa Evasio, nato il 10 gennaio 1928 . . . . . » 35,000 »
76. Maggi Emilio, nato il 17 giugno 1930 » 35,000 »
77. Urbinati Marcello, nato il 18 agosto 1933 . . . . » 35,000 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Forlì, addì 30 maggio 1959

Il veterinario provinciale: CANCELLIERI

(3390)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.